

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	<i>Scheda creata il :20/03/2009</i> <i>Revisione: n. 7 del 27/10/2022</i>	
TAMGEAR MP LUBRICANT SAE 85W-140		

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatori del prodotto

Sostanza / Miscela TAMGEAR MP LUBRICANT SAE 85W-140

Sinonimi

Numero CAS n.a.

Numero CE n.a.

Numero INDICE n.a.

Num.Registr.REACH n.a.

Formula chimica n.a.

Peso molecolare n.a.

UFI 5500-X0U5-T00C-YFK3

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati come pertinenti

Lubrificante per cambi e differenziali additivato EP

Usi sconsigliati

Si sconsigliano tutti gli usi ad eccezione di quello identificato come pertinente.

Motivazione Usi sconsigliati

L'utilizzo per usi diversi da quelli indicati come pertinenti può esporre l'utilizzatore a rischi non preventivati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Tamoil Italia S.p.A.

Indirizzo Via Andrea Costa, 17 - 20131

Città / Nazione Milano (MI) - Italia

Telefono +39 02 26816.1

Note

E-mail tecnico competente

sds.lubrificanti@tamoil.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefono

Centri antiveleni Consulenza telefonica attiva 24/24 ore:

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
Azienda ospedaliera universitaria Careggi, Firenze Tel. (+39) 055.794.7819
Centro nazionale d'informazione tossicologica, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo Tel. 800.88.33.00
Policlinico "Umberto I", Roma Tel. (+39) 06.4997.8000

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :20/03/2009

Revisione: n. 7 del 27/10/2022



TAMGEAR MP LUBRICANT SAE 85W-140

Policlinico "Agostino Gemelli", Roma Tel. (+39) 06.305.4343
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia Tel. 800.183.459
Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI), Verona Tel. 800.011.858

SEZIONE 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Pericoli

Classificazione ai sensi del Regolamento (EC) No. 1272/2008 (CLP/GHS) e s.m.i.

Skin Sens 1A; H317

Aquatic Chronic 3; H412

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della scheda

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma



GHS07

Avvertenza

ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

CONSIGLI DI PRUDENZA

Carattere Generale

Prevenzione

P261

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P272

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

P273

Non disperdere nell'ambiente.

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

Reazione

P302 + P352

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P321

Trattamento specifico (vedere ...su questa etichetta).

P333 + P313

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P362 + P364

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Conservazione

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :20/03/2009

Revisione: n. 7 del 27/10/2022



TAMGEAR MP LUBRICANT SAE 85W-140

Smaltimento

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

NOTA

ALTRÉ INFORMAZIONI n.d.

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto non soddisfa i criteri come PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

Altri pericoli

La miscela non ha proprietà di interferenza con il sistema endocrino in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3 - COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Composizione Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Composizione Miscela

Miscela di oli minerali paraffinici severamente raffinati al solvente additivati con pacchetto di additivi tecnologici multifunzionale.

Gli oli minerali base utilizzati hanno un valore di estratto in DMSO determinato con il metodo IP 346/92 inferiore al 3%. Essi sono quindi classificati non cancerogeni secondo la nota L (Regolamento (CE) n. 1272/2008).

Componenti principali:

Componente	Concentrazione %	CAS	EC	Numero di registrazione REACH	Index	Classificazione
Oli residui (petrolio) raffinati con solvente; olio base	76,9	64742-01-4	265-101-6	01-2119488707-21	649-459-00-4	Nota L
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente; olio base	17,6	64742-65-0	265-169-7	01-2119471299-27	649-474-00-6	Nota L

Componenti classificati pericolosi:

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :20/03/2009

Revisione: n. 7 del 27/10/2022

**TAMGEAR MP LUBRICANT SAE 85W-140**

Componente	Concentrazione %	CAS	EC	Numero di registrazione REACH	Index	Classificazione
Amines, C10-14-tert-alkyl	0,04- 0,12	-	701-175-2	01-2119456798-18	-	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)
C16-18-(even numbered, saturated and unsaturated)-alkylamines	0,04 - 0,12	n.d.	627-034-4	01-2119473797-19	-	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 (tratto gastrointestinale, sistema immunitario, fegato) Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)

La miscela non contiene altre sostanze pericolose in concentrazione tale da richiedere menzione (Regolamento (CE) n.1907/2006) e s.m.i.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle Note è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:

- Lavare gli occhi immediatamente con molta acqua per qualche minuto tenendo le palpebre aperte.

Contatto con la pelle:

- Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di persistenza di sintomi chiamare un medico

Avvertenza generale: qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubature in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non aspettare la comparsa di sintomi.

Inalazione:

- In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato.
- Se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno se possibile, o utilizzare una ventilazione assistita (no respirazione bocca a bocca). Chiedere l'intervento del medico se necessario.

<p>Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.</p>	<p>Scheda creata il :20/03/2009 Revisione: n. 7 del 27/10/2022</p>	
TAMGEAR MP LUBRICANT SAE 85W-140		

Ingestione:

- Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.
Trasportare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso.

**4.2 Principali sintomi ed effetti,
sia acuti che ritardati**

Il prodotto, allo stato attuale delle nostre conoscenze, non presenta tossicità acuta.

Il prodotto provoca sensibilizzazione cutanea.

Può risultare irritante per esposizione frequente e prolungata.

Vedere la sezione 11.

**4.3 Indicazione dell'eventuale
necessità di consultare
immediatamente un medico e
di trattamenti speciali**

Consultare immediatamente il medico dopo contatto con gli occhi, per irritazione persistente alla pelle e dopo ingestione.

Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico.

SEZIONE 5 - MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Utilizzare mezzi di estinzione per incendi di classe B: anidride carbonica (CO₂), schiuma, sabbia, terra, polvere chimica e acqua nebulizzata, se non diversamente indicato.

Mezzi di estinzione non idonei: getti d'acqua pieni. Utilizzare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco.

NOTA:

Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio.

**5.2 Pericoli speciali derivanti
dalla sostanza o dalla miscela**

L'utilizzo in apparecchiature sotto pressione può portare alla formazione di aerosol che potrebbero, sotto opportune condizioni di innesco, prendere fuoco.

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto in seguito ad incendio si possono formare prodotti di combustione potenzialmente pericolosi, come ossidi di carbonio (CO_x) ed idrocarburi incombusti.

**5.3 Raccomandazioni per gli
addetti all'estinzione degli
incendi**

Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita. L'acqua può causare spruzzi.

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	<i>Scheda creata il :20/03/2009</i> <i>Revisione: n. 7 del 27/10/2022</i>	
TAMGEAR MP LUBRICANT SAE 85W-140		

SEZIONE 6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Ventilare l'area.

Evitare la formazione di aerosol e vapori da apparecchiature sotto pressione.

Eliminare le fonti di ignizione.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi indossando idonei indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario.

Ventilare l'area.

Evitare la formazione di aerosol e vapori da apparecchiature sotto pressione.

Eliminare le fonti di ignizione.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi indossando idonei indumenti protettivi.

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

Le perdite a pavimento causano rischio di scivolamento.

Protezione respiratoria: nella eventualità di esposizione a nebbie di olio in concentrazione relativamente elevata, utilizzare maschere con filtro specifico per aerosol e vapori organici (UNI EN 140 e 141).

Protezione degli occhi: Usare occhiali protettivi (UNI EN 166).

Protezione della pelle: Utilizzare guanti di gomma o PVC (UNI EN 374). Usare indumenti di lavoro (UNI EN 14605:2009). Può essere utile l'impiego di crema barriera.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne, nei corsi d'acqua o si disperda nell'ambiente. Se necessario, avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere gli spandimenti di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia o altro materiale inerte assorbente (sabbia, vermiculite, sepiolite). Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto. Raccogliere il liquido con materiali adsorbenti o mezzi aspiranti. Trasferire in contenitori adeguati impermeabili idonei allo stoccaggio ed al trasporto del materiale raccolto. Smaltire in accordo alla normativa vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche le sezioni 8 (protezione individuale), 12 (ecologia) e 13 (smaltimento).

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	<i>Scheda creata il :20/03/2009</i> <i>Revisione: n. 7 del 27/10/2022</i>	
TAMGEAR MP LUBRICANT SAE 85W-140		

SEZIONE 7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Seguire le norme di buona igiene industriale adottando gli idonei mezzi di protezione individuale.

Evitare il contatto diretto con la pelle, con gli occhi ed indumenti.

Evitare di respirare gli aerosol o i vapori del prodotto.

Garantire una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro, particolarmente se confinato.

Non riutilizzare gli indumenti contaminati.

Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.

NON usare fiamme libere; evitare il contatto con scintille o possibili fonti di accensione.

Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Tenere il prodotto nei contenitori originali, stoccati in ambienti e in condizioni tali da assicurare il controllo e contenimento delle perdite.

Tenere i recipienti ben chiusi.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore o di possibile innesco e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

7.3 Usi finali particolari

Per le raccomandazioni inerenti gli usi finali indicati non sono al momento necessarie informazioni supplementari.

Impieghi particolari: prima di usare il prodotto per impieghi diversi da quelli previsti, riferirsi alle norme legislative e tecniche pertinenti e adottare le appropriate misure di buona pratica operativa.

SEZIONE 8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Parametri di Controllo

Valori limite di esposizione (componenti della miscela - ACGIH 2022):

Olii residui (petrolio), raffinati con solvente; Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

Scheda di Sicurezzaconforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :20/03/2009

Revisione: n. 7 del 27/10/2022

**TAMGEAR MP LUBRICANT SAE 85W-140**- TLV TWA: 5 mg/m³ (olio minerale, puro, altamente e diversamente raffinato)

- TLV STEL: n.d.

Livello Derivato di Non Effetto - DNEL / DMEL

Lavoratori	
A lungo termine - effetti sistemici,cutanea	0,97 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici,inalazione	2,73 mg/m ³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	5,58 mg/m ³
Popolazione generale	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,74 mg/kg di peso corporeo/giorno

Concentrazione Prevista di Non Effetto - PNEC

PNEC orale (avvelenamento secondario)	9,33 mg/kg alimenti
---------------------------------------	---------------------

Amines, C10-14-tert-alkyl**Livello Derivato di Non Effetto - DNEL / DMEL**

Lavoratori	
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	12,5 mg/m ³
A lungo termine - effetti locali,inalazione	12,1 mg/m ³

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,001 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,14 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,214 mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,635 mg/l
Valore di riferimento per il suolo	0,428mg/kg
Valore di riferimento per via orale	4,71 mg/kg

C16-18-(even numbered, saturated and unsaturated)-alkylamines**Livello Derivato di Non Effetto - DNEL / DMEL**

Scheda di Sicurezzaconforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :20/03/2009

Revisione: n. 7 del 27/10/2022

**TAMGEAR MP LUBRICANT SAE 85W-140****Lavoratori**

A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	0,38 mg/m ³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	1 mg/m ³
Esposizione acuta - effetti locali, inalazione	1 mg/m ³
Popolazione generale	
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	0,035 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, orale	40 µg/kg bw/day

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,26 µg/L
Valore di riferimento in acqua marina	0,026 µg/L
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,76 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,376 mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	550 µg/L
Valore di riferimento per il suolo	10 mg/kg

Procedure di monitoraggio:

Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

8.2 Controlli dell'esposizione**8.2.1 Controlli tecnici idonei**

Nessuna particolare nelle normali condizioni d'uso. Riferirsi alle norme di buona pratica operativa, igienica e ambientale.

Evitare la produzione di nebbie e di aerosol e la loro diffusione tramite schermatura (se opportuna) delle macchine e tramite l'utilizzo di ventilazione/aspirazione localizzata.

Organizzare le attività con attrezzature adatte allo scopo. Avvalersi di personale adeguatamente formato, informato e addestrato alle procedure operative.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**a) protezione degli occhi/del volto**

Usare occhiali protettivi dove sia possibile venire a contatto con il prodotto (UNI EN 166).

b) Protezione della pelle

Utilizzare guanti di gomma o sintetici resistenti ad oli minerali o solventi (UNI EN 374).

La scelta dei guanti protettivi dipende anche dalla condizione d'uso e deve tenere conto delle indicazioni del fabbricante.

I guanti devono essere sostituiti ai primi segni di usura. Indossare i guanti dopo una adeguata

<p>Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.</p>	<p>Scheda creata il :20/03/2009 Revisione: n. 7 del 27/10/2022</p>	
TAMGEAR MP LUBRICANT SAE 85W-140		

pulizia delle mani.

Può essere un utile l'impiego di una crema barriera.

Utilizzare tuta da lavoro e grembiule in materiale idoneo; cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli (UNI EN 14605: 2009).

c) Protezione respiratoria

Non necessaria nelle normali condizioni di impiego.

Evitare l'inalazione di aerosol e vapori; protezione dell'apparato respiratorio: nella eventualità di esposizione a nebbie di olio in concentrazione relativamente elevata, utilizzare maschere con filtro specifico per vapori organici e per polveri/nebbie (UNI EN 140 e 141).

d) Pericoli termici

Nessuno nelle normali condizioni di impiego.

**8.2.3 Controlli
dell'esposizione ambientale**

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante. Operare solamente in area attrezzata, provvista di sistemi di contenimento e di mezzi per il pronto intervento (Vedi punto 6). Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico, di inquinamento del suolo e delle acque (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.).

Figure: DPI



SEZIONE 9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Stato fisico

Liquido a 20°C

b) colore

Colore ASTM D 1500: 4

c) odore

Tipico

**d) Punto di fusione/Punto di
congelamento °C**

-9 ASTM D 97

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	<i>Scheda creata il :20/03/2009</i> <i>Revisione: n. 7 del 27/10/2022</i>	
TAMGEAR MP LUBRICANT SAE 85W-140		

e) punto di ebollizione o punto

**iniziale di ebollizione e
intervallo di ebollizione:** > 250°C (10 mmHg, ASTM D1160)

f) infiammabilità

n.a.

g) limite inferiore e superiore

di esplosività n.d.

h) punto di infiammabilità

115 115-268 ASTM D 93

**i) Temperatura di
autoaccensione**

> 300°C (DIN 51794)

**j) Temperatura di
decomposizione**

n.d.

k) pH

n.d.

l) viscosità cinematica

91 - 99 mm²/s (40 °C) (ASTM D 445)

m) solubilità

Insolubile in acqua.

n) coefficiente di ripartizione

**n-ottanolo/acqua (valore
logaritmico)** n.d.

o) tensione di vapore

< 0,1 hPa (20°C)

p) densità e/o densità relativa

0,81-0,97 g/cm³ kg/l @ 15°C (ASTM D 4052)

q) densità di vapore relativa

n.a.

**r) caratteristiche delle
particelle**

Non applicabile

9.2 Altre Informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

La miscela non è pericolosa per le classi di pericoli fisici.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

SEZIONE 10 - STABILITA' E REATTIVITA'

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :20/03/2009

Revisione: n. 7 del 27/10/2022



TAMGEAR MP LUBRICANT SAE 85W-140

10.1 Reattività

La sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Vedi scheda tecnica.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna.

10.4 Condizioni da evitare

Impiego a temperature estreme.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti fortemente ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica si possono liberare vapori e fumi infiammabili, acri e dannosi per la salute. Vedi anche sezione 5.

SEZIONE 11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non sono disponibili dati sperimentali sul prodotto. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

I rischi per la salute indicati, derivano dalle attuali conoscenze sulla tossicità degli olii base sintetici, e degli additivi utilizzati, in relazione alla concentrazione nel prodotto finito.

Avvertenza generale

L' iniezione ad alta pressione di prodotto nella pelle può portare a necrosi locale se il prodotto non viene rimosso chirurgicamente.

a) Tossicità acuta

Dati di tossicità acuta riferiti al dossier di registrazione del componente più abbondante della miscela (Oli residui (petrolio) raffinati con solvente; olio base):

Specie	Via di somministrazione	Dose	Fonte
ratti Sprague-Dawley	orale	DL ₅₀ >5000 mg/kg bw	Test OECD 401/420 Dossier di registrazione
ratti Sprague-Dawley	inalazione	CL ₅₀ > 5 mg/L	Test OECD 403 Dossier di registrazione
coniglio New Zealand White	dermica	DL ₅₀ >5000 mg/kg bw	Test OECD 402 Dossier di registrazione

Dati di tossicità acuta riferiti al componente Amines C10-14 tert-alkyl:

Scheda di Sicurezzaconforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :20/03/2009

Revisione: n. 7 del 27/10/2022

**TAMGEAR MP LUBRICANT SAE 85W-140**

Specie	Via di somministrazione	Dose	Fonte
ratto	orale	DL ₅₀ = 612 mg/kg bw	Test OECD 401 SDS fornitore
ratto	inalazione vapori	CL ₅₀ = 1,19 mg/L 4 h	Test OECD 403 SDS fornitore
ratto	dermica	DL ₅₀ = 251 mg/kg bw	Test OECD 402 SDS fornitore

Dati di tossicità acuta riferiti al componente C16-18-(even numbered, saturated and unsaturated)-alkylamines:

Specie	Via di somministrazione	Dose	Fonte
ratto	orale	DL ₅₀ = 1689 mg/kg bw	Test OECD 401 SDS fornitore

Non risultano dati significativi di tossicità a carico degli altri componenti del prodotto.

Sulla base dei dati disponibili sui componenti, la miscela non risulta classificata per questo endpoint.

**b) corrosione
cutanea/irritazione cutanea**

Dati di irritazione riferiti al dossier di registrazione del componente più abbondante della miscela (Oli residui (petrolio) raffinati con solvente; olio base):

Specie	Via di somministrazione	Effetto	Fonte
coniglio New Zealand White	dermica	Non irritante	Test OECD 404 Dossier di registrazione

Dati di irritazione riferiti al componente Amines, C10-14-tert-alkyl:

Specie	Via di somministrazione	Effetto	Fonte
coniglio	dermica	Irritante	SDS fornitore

Dati di irritazione riferiti al componente C16-18-(even numbered, saturated and unsaturated)-alkylamines:

Specie	Via di somministrazione	Effetto	Fonte
coniglio	dermica	Irritante	Test OECD 404 SDS fornitore

- Il contatto ripetuto e prolungato potrebbe causare irritazione. Il contatto cutaneo prolungato e ripetuto nel tempo può rimuovere lo strato idrolipidico cutaneo, produrre secchezza della pelle, e quindi dermatite.

Non risultano dati significativi di corrosione/irritazione cutanea a carico degli altri componenti del prodotto.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :20/03/2009

Revisione: n. 7 del 27/10/2022



TAMGEAR MP LUBRICANT SAE 85W-140

Sulla base dei dati disponibili sui componenti, la miscela non risulta classificata per questo endpoint.

c) gravi danni**oculari/irritazione oculare**

Dati di irritazione riferiti al dossier di registrazione del componente più abbondante della miscela (Oli residui (petrolio) raffinati con solvente; olio base):

Specie	Via di somministrazione	Effetto	Fonte
coniglio New Zealand White	oculare	Non irritante	Test OECD 405 Dossier di registrazione

Dati di irritazione riferiti al componente Amines, C10-14-tert-alkyl:

Specie	Via di somministrazione	Effetto	Fonte
coniglio	oculare	Irritante	SDS fornitore

Non risultano dati significativi di corrosione/irritazione oculare a carico degli altri componenti del prodotto.

Sulla base dei dati disponibili sui componenti, la miscela non risulta classificata per questo endpoint.

**d) Sensibilizzazione
respiratoria o cutanea**

Dati di sensibilizzazione riferiti al dossier di registrazione del componente più abbondante della miscela (Oli residui (petrolio) raffinati con solvente; olio base):

Specie	Via di somministrazione	Effetto	Fonte
guinea pig Hartley	maximisation test/ intradermica ed epicutanea	Non sensibilizzante	Test OECD 406 Dossier di registrazione

Dati di sensibilizzazione riferiti al componente Amines, C10-14-tert-alkyl:

Spacie	Via di somministrazione	Effetto	Fonte
guinea pig	cutanea	Sensibilizzante	SDS fornitore

Non risultano dati significativi di sensibilizzazione a carico degli altri componenti del prodotto.

Sulla base dei dati disponibili sui componenti, la miscela è classificata pericolosa per Skin Sens.1A; H317.

**e) Mutagenicità sulle cellule
germinali**

Dati di mutagenicità riferiti al dossier di registrazione del componente più abbondante della miscela (Oli residui (petrolio) raffinati con solvente; olio base):

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :20/03/2009

Revisione: n. 7 del 27/10/2022

**TAMGEAR MP LUBRICANT SAE 85W-140**

Specie	Effetto	Fonte
Chinese hamster Ovary cells	Non mutagено	Test OECD 473 Dossier di registrazione
S. typhimurium TA 98	Non mutagено	Test OECD 471 Dossier di registrazione

Dati di mutagenicità riferiti al componente Amines, C10-14-tert-alkyl

Specie	Effetto	Fonte
Batteri	Non mutagено	Test OECD 471 SDS fornitore
Mammalian cell	Non mutagено	Test OECD 476 SDS fornitore

Dati di mutagenicità riferiti al componente C16-18-(even numbered, saturated and unsaturated)- alkylamines:

Specie	Effetto	Fonte
Batteri	Non mutagено	SDS fornitore

Non risultano dati significativi di mutagenicità a carico degli altri componenti del prodotto.

Sulla base dei dati disponibili sui componenti, la miscela non risulta classificata per questo endpoint.

f) Cancerogenicità

Dati di cancerogenicità riferiti al dossier di registrazione del componente più abbondante della miscela (Oli residui (petrolio) raffinati con solvente; olio base):

Specie	Effetto	Fonte
topo femmina CF1	Non cancerogeno	Test OECD 451 Dossier di registrazione

Non risultano dati significativi di cancerogenicità a carico degli altri componenti del prodotto.

Sulla base dei dati disponibili sui componenti, la miscela non risulta classificata per questo endpoint.

g) Tossicità per la riproduzione

Dati di tossicità per la riproduzione riferiti al dossier di registrazione del componente più abbondante della miscela (Oli residui (petrolio) raffinati con solvente; olio base):

Specie	Effetto	Fonte
ratti Sprague-Dawley	Nessun effetto su riproduzione e sviluppo	Test OECD 421 Dossier di registrazione
ratti Sprague-Dawley	Nessun effetto su riproduzione e sviluppo	Test OECD 415 Dossier di registrazione

Scheda di Sicurezzaconforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :20/03/2009

Revisione: n. 7 del 27/10/2022

**TAMGEAR MP LUBRICANT SAE 85W-140**

Dati di tossicità per la riproduzione riferiti al componente C16-18-(even numbered, saturated and unsaturated)-alkylamines:

Specie	Effetto	Fonte
ratto	Nessun effetto su riproduzione e sviluppo	Test OECD 421 SDS fornitore

Non risultano dati significativi di tossicità per la riproduzione a carico degli altri componenti del prodotto.

Sulla base dei dati disponibili sui componenti, la miscela non risulta classificata per questo endpoint.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola-

- Esposizioni prolungate a vapori o nebbie di prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.
- In caso di nebulizzazione del prodotto, vi è la possibilità di irritazione delle vie respiratorie. In condizioni di sovraesposizione a fumi e nebbie del prodotto possono manifestarsi mal di testa, nausea, irritazione degli occhi e delle vie respiratorie.
- Il prodotto ingerito può causare irritazione dell'apparato digerente con nausea, vomito, diarrea. In caso di vomito, parte del prodotto può introdursi nelle vie respiratorie, ed in questo caso possono verificarsi gravi lesioni all'apparato respiratorio; pertanto, in caso di ingestione non provocare il vomito ma rivolgersi immediatamente al pronto soccorso.

Sulla base dei dati disponibili sui componenti, la miscela non risulta classificata per questo endpoint.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta-

Dati di tossicità a dose ripetuta riferiti al dossier di registrazione del componente più abbondante della miscela (Oli residui (petrolio) raffinati con solvente; olio base):

Specie	Via di somministrazione	NOEL	Fonte
coniglio New Zeland White	dermica	1000 mg/kg bw/day (male) 1000 mg/kg bw/day (female)	Test OECD 410 Dossier di registrazione
ratti Sprague-Dawley	dermica	≥ 2000 mg/kg bw/day	Test OECD 411 Dossier di registrazione
ratti Sprague-Dawley	inalatoria	220 mg/m ³ su macrofagi alveolari >980 mg/m ³ sistemico	Dossier di registrazione

Dati di tossicità a dose ripetuta riferiti al componente C16-18-(even numbered, saturated and unsaturated)-alkylamines:

Categoria	Organi bersaglio	Fonte
Categoria 2	tratto gastrointestinale, sistema immunitario, fegato	SDS fornitore

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :20/03/2009

Revisione: n. 7 del 27/10/2022



TAMGEAR MP LUBRICANT SAE 85W-140

Non risultano dati significativi di tossicità a dose ripetuta a carico degli altri componenti del prodotto.

Sulla base dei dati disponibili, la miscela non risulta classificata per questo endpoint.

j) pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili sui componenti, la miscela non risulta classificata per questo endpoint.

Ulteriori Infomazioni

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene componenti con proprietà note di interferenza con il sistema endocrino.

11.2.2 Altre informazioni

Non sono disponibili informazioni in merito.

SEZIONE 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche di lavorazione evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Il prodotto può causare impatto avverso significativo, anche sui fanghi attivi dei depuratori biologici. Riferirsi ai limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Tabella III, Allegato 5, parte 3), per il parametro max di idrocarburi totali: fognatura 10 mg/l; acque superficiali 5 mg/l.

12.1 Tossicità

Dati di tossicità riferiti al dossier di registrazione del componente più abbondante della miscela (Oli residui (petrolio) raffinati con solvente; olio base):

Endpoint	Risultato	Fonte
Tossicità per i pesci Pimephales promelas	LL ₅₀ >100 mg/L WAF 96 h	Test OECD 203 Dossier di registrazione
Tossicità per invertebrati Daphnia magna	EL ₅₀ >10000 mg/L WAF 48 h	Test OECD 202 Dossier di registrazione
Tossicità per alghe e cianobatteri	NOEL ≥100 mg/L WAF 72 h	Test OECD 201 Dossier di registrazione
Tossicità per microrganismi	NOEL >1,93 mg/L	Dossier di registrazione

Dati di tossicità riferiti al dossier di registrazione del componente Amines, C10-14-tert-alkyl:

Scheda di Sicurezzaconforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :20/03/2009

Revisione: n. 7 del 27/10/2022

**TAMGEAR MP LUBRICANT SAE 85W-140**

Endpoint	Risultato	Fonte
Breve termine Invertebrati Daphnia magna	EL ₅₀ 48/ore: 2,5 mg/l	SDS fornitore
Lungo termine Alghe Pseudokirchneriella subcapitata	NOEL 72 ore: 0,05 mg/l	SDS fornitore
Breve termine Pesce Oncorhynchus mykiss	LL ₅₀ 96/ore: 1,3 mg/l	SDS fornitore
Lungo termine Pesce Oncorhynchus mykiss	NOEL 96 giorni: 0,078 mg/l	SDS fornitore
Breve termine Microrganismo	EL ₅₀ 30 min: 63,5 mg/l	SDS fornitore

Dati di tossicità riferiti al dossier di registrazione del componente C16-18-(even numbered, saturated and unsaturated)-alkylamines:

Endpoint	Risultato	Fonte
Breve termine Invertebrati Daphnia magna	EL ₅₀ 48/ore: 0,011 mg/l	SDS fornitore
Lungo termine Invertebrati Daphnia magna	NOEL 21/giorni: 0,013 mg/l	SDS fornitore
Lungo termine Alghe Selenastrum capricornutum	EL ₅₀ 96/ore: 0,01 mg/l	SDS fornitore
Breve termine Pesce Pimephales promelas	LL ₅₀ 96/ore: 0,06 mg/l	SDS fornitore
Breve termine microrganismo	EL ₅₀ 3/ore: 222,5 mg/l	SDS fornitore

Sulla base dei dati disponibili sui componenti la miscela è classificata pericolosa per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic 3; H412

12.2**Persistenza e degradabilità**

Dati riferiti al dossier di registrazione del componente più abbondante della miscela (Oli residui (petrolio) raffinati con solvente; olio base):

Endpoint	Risultato	Fonte
Ready biodegradability in acqua	Intrinsecamente biodegradabile	Test OECD 301 F Dossier di registrazione

Dati riferiti al dossier di registrazione del componente Amines, C10-14-tert-alkyl:

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :20/03/2009

Revisione: n. 7 del 27/10/2022

**TAMGEAR MP LUBRICANT SAE 85W-140**

Endpoint	Risultato	Fonte
Ready biodegradability in acqua	21,8% in 28 giorni non facilmente biodegradabile	Test OECD 301D Closed Bottle Test SDS fornitore

Dati di riferiti al dossier di registrazione del componente Amines, C16-18-(even numbered, saturated and unsaturated)-alkylamines:

Endpoint	Risultato	Fonte
Ready biodegradability in acqua	66% in 28 giorni facilmente biodegradabile	Test OECD 301B CO2 Evolution Test SDS fornitore

Il prodotto finito è da ritenersi scarsamente biodegradabile, particolarmente nel suolo.

12.3 Potenziale

di bioaccumulo Può avvenire nei sedimenti acQUATICI e nei fanghi dei depuratori biologici.

**12.4 Mobilità
nel suolo**

- Il prodotto galleggia sull'acqua.
- Il prodotto viene assorbito superficialmente dal terreno.
- Il prodotto viene veicolato dall'acqua superficiale, mentre viene assorbito e trattenuto dal terreno.

**12.5 Risultati
della
valutazione
PBT e vPvB**

Questo prodotto non soddisfa i criteri come PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

**12.6 Proprietà
di interferenza
con il sistema
endocrino**

La miscela non contiene componenti con proprietà note di interferenza con il sistema endocrino.

**12.7 Altri effetti
nocivi**

n.d.

SEZIONE 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti Non scaricare sul terreno né in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Smaltire i prodotti (e le emulsioni) esausti e i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e s.m.i., e nella Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

SEZIONE 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	<i>Scheda creata il :20/03/2009</i> <i>Revisione: n. 7 del 27/10/2022</i>	
TAMGEAR MP LUBRICANT SAE 85W-140		

14.1. Numero ONU o numero ID	n.a.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non applicabile.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile.
14.4 Gruppo d'imballaggio	Non applicabile.
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.

SEZIONE 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

<i>Restrizioni all'uso ai sensi del Titolo VII del Regolamento REACH (Regolamento CE n.1907/2006 ed s.m.i.):</i>	Voce 3:sostanze o miscele liquide pericolose
<i>Autorizzazione ai sensi del regolamento REACH (Regolamento CE n.1907/2006 ed s.m.i.):</i>	miscela non soggetta Elenco SVHC: non applicabile

Altre normative EU e recepimenti nazionali.

Categoria Seveso (Dir. 2012/18/UE e D.Lgs 105/2015 e s.m.i.) miscela non soggetta

Direttiva Agenti chimici (Dir.98/24/CE) - Titolo IX, capo I agente chimico pericoloso
del D.Lgs 81/08 e smi:

Direttiva Agenti cancerogeni e/o mutageni (Dir. 97/42/CE e 99/38/CE) - Titolo IX, capo II del D.Lgs 81/08 e smi: miscela non cancerogena/mutagena

Note

n.d.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica

E' stata elaborata una valutazione sulla sicurezza chimica per la miscela materia prima contenente i componenti pericolosi Amines, C10-14-tert-alkyl (EC: 701-175-2) e C16-18-(even numbered, saturated and unsaturated)-alkylamines (CAS 1213789-63-9), oltre agli oli pericolosi (CAS 64742-54-7, 64742-65-0).

In allegato si riportano tali scenari d'esposizione.

SEZIONE 16 - ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle indicazioni di pericolo e delle Note pertinenti Elenco, delle indicazioni di pericolo H, pertinenti:

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	<i>Scheda creata il :20/03/2009</i> <i>Revisione: n. 7 del 27/10/2022</i>	
TAMGEAR MP LUBRICANT SAE 85W-140		

H302: Nocivo se ingerito
 H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
 H311: Tossico per contatto con la pelle
 H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
 H317: Può provocare una reazione allergica cutanea
 H318: Provoca gravi lesioni oculari
 H330: Letale se inalato
 H335: Può irritare le vie respiratorie
 H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
 H400: Molto tossico per gli organismi acquatici
 H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
 H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Nota L: Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di dimetil solfossido secondo la misurazione IP 346 («Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetil solfossido», Institute of Petroleum, Londra), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per detta classe di pericolo.

Indicazioni sulla formazione	Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.
Ulteriori informazioni	<p>Ai fini della verifica della classificazione della miscela ai sensi del Regolamento CLP (vedi sezione 2.1) sono stati applicati i metodi di calcolo.</p> <p>Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.</p> <p>Riferirsi alla scheda tecnica del prodotto. Centro di contatto tecnico: Tel : 02-26816.1 (Settore Lubricants).</p>
Bibliografia	EINECS
Bibliografia aggiuntiva	<p>Scheda interna. Schede di sicurezza delle materie prime fornite.</p> <p>La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle Schede Dati di Sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo aziende industriali della lubrificazione (Gail) – Sito web: http://aispec.federchimica.it</p>

Motivo della revisione	Rev. 07 (27/10/2022) Aggiornamento delle sezioni 1, 2, 3, 6, 8, 9, 11, 12, 14, 15 e 16 e dell'Allegato Scenari di esposizione. La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente.
Revisioni precedenti	<p>Rev. 01 (22/05/2012) Aggiornamento ai sensi dell'Allegato I del Regolamento UE 453/2010 che ha modificato l'Allegato II del regolamento CE n. 1907/2006.</p> <p>Rev. 02 (07/06/2013) Aggiornamento della composizione.</p> <p>Rev. 03 (23/06/2015) Aggiornamento ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni. Aggiornamento della composizione.</p>

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	<i>Scheda creata il :20/03/2009</i> <i>Revisione: n. 7 del 27/10/2022</i>	
TAMGEAR MP LUBRICANT SAE 85W-140		

Rev.04 (24/08/2018) Aggiornamento delle sezioni 3, 8, 12, 16.

Rev.05 (13/11/2018) Aggiornamento delle sezioni 3, 16.

Rev.06 (11/03/2020) Aggiornamento delle sezioni 2, 3, 4, 6, 8, 11, 12, 15, 16. La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente.

Reparti	PRODOTTO A LISTINO
Codice scheda	34325
Data compilazione	20/03/2009
Data revisione	27/10/2022
Revisione Num.	7

Abbreviazioni e Acronimi:

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

EC50 = Concentrazione effettiva mediana

IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%

Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato.

LC50 = Concentrazione letale, 50%

LD50 = Dose letale media

n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

SNC = Sistema nervoso centrale

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE = Esposizione ripetuta

(STOT) SE = Esposizione singola

Studio Chiave= Studio di maggiore pertinenza

TLV@TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo

TLV@STEL = Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione

UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

*I contrassegni vari (ad esempio *, **), riportati nelle sezioni indicano note relative a informazioni specifiche di classificazione o difformità provenienti dalla conversione dalla DIR al reg CLP (vedi All.VI parte I al Reg. 1272/2008).*

La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente. Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, ed intendono consentire all'utilizzatore del prodotto – sotto il cui controllo ne avviene l'uso - di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura.

L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico, che rimane a totale carico del datore di lavoro. Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto. Le caratteristiche menzionate non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche del prodotto.



Scenari di esposizione

conformi al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

DATA REVISIONE: 27/10/2022

ELABORATO DA: ICARO S.r.l.

PER CONTO DI: Tamoil SPA

Allegato 1

Scenari di esposizione relativi alla miscela materia prima contenente i componenti pericolosi Amines, C10-14-tert-alkyl (EC: 701-175-2) e C16-18- (even numbered, saturated and unsaturated)-alkylamines (CAS 1213789-63-9).

Identificazione della sostanza o della miscela

Nome prodotto :
Definizione del prodotto : Miscela

Sezione 1 Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione	: Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Industriale
Elenco dei descrittori d'uso	: Nome dell'uso identificato: Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Industriale Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC08b, PROC09 Sostanza fornita per tale uso in forma di: In una miscela Settore d'uso finale: SU03 Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No. Categoria di Rilascio Ambientale: ERC04, ERC07 Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: PC24 Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: AC01, AC02
Scenari contributivi ambientali	: Uso di coadiuvanti del processo non reattivi nel sito industriale (senza inclusione nell'articolo o sull'articolo) - ERC04 Uso di fluido funzionale in sito industriale - ERC07
Salute Scenari contributivi	: Misure generali applicabili a tutte le attività Esposizioni generali (sistemi chiusi) - PROC01 Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzatura. Uso in sistemi contenuti. - PROC02, PROC09 Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzatura (sistemi aperti) - PROC08b Operatività di attrezzature contenenti oli da motore e simili. Uso in sistemi contenuti. - PROC01 Pulizia e manutenzione di attrezzature - PROC08b Pulizia e manutenzione di attrezzature. L'operatività avviene a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente) - PROC08b Stoccaggio - PROC01, PROC02
Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	: Copre l'uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori e l'azionamento dei macchinari chiusi (inclusi i motori) e le attività di manutenzione e stoccaggio associate.

Sezione 2.1 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Lavoratori - Salute)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 0: Misure generali applicabili a tutte le attività
Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

Misure di gestione dei rischi : Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoruscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Evitare il contatto diretto degli occhi col prodotto, anche tramite contaminazione sulle mani. Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 1: Esposizioni generali (sistemi chiusi)
Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

Misure di gestione dei rischi : Nessuna altra misura specifica identificata.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzatura. Uso in sistemi contenuti.

Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

Misure di gestione dei rischi : Nessuna altra misura specifica identificata.

Sezione 2.1 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Lavoratori - Salute)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 3: Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzatura (sistemi aperti)

Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

Misure di gestione dei rischi : Assicurare un buon livello di ventilazione controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora). Evitare di effettuare l'operazione per più di 4 ore.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 4: Operatività di attrezzature contenenti oli da motore e simili. Uso in sistemi contenuti.

Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

Misure di gestione dei rischi : Nessuna altra misura specifica identificata.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 5: Pulizia e manutenzione di attrezzature

Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

Misure di gestione dei rischi : Drenare e flussare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature. Assicurare un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3 - 5 ricambi d'aria all'ora). Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti. Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 6: Pulizia e manutenzione di attrezzature. L'operatività avviene a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente)

Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

Misure di gestione dei rischi : Drenare e flussare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature. Assicurare ventilazione/estrazione a punti di emissione quando è probabile il contatto con lubrificante caldo (>50 °C). Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere intensi controlli di supervisione della gestione. Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 7: Stoccaggio

Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

Misure di gestione dei rischi : Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 2.2 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Uso industriale - Ambiente)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 8: Uso di coadiuvanti del processo non reattivi nel sito industriale (senza inclusione nell'articolo o sull'articolo)

Quantità usate : Quantità annua utilizzata nell'UE: 2.63 E+03 Tonnes/year
Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.1

Frequenza e durata d'uso : Giorni di emissione: 300 giorni all'anno

Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente

Fattore di emissione (Aria, Acqua, Suolo) : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.
Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in situ tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi): 5.00 E-05
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in situ): 2.00 E-11
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in situ): 0

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio.

Altri fattori : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Misure di gestione dei rischi

Misure tecniche : Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in situ.
Si presuppone che i siti di utilizzo siano dotati di separatori olio/acqua e che le acque di rifiuto vengano scaricate tramite le fognature pubbliche.

Metodi di trattamento dei rifiuti :

Tecnica sulle condizioni del sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi in aria, acqua e suolo.

Sezione 2.2 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Uso industriale - Ambiente)

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.
Condizioni e misure relative a impianti di depurazione	: Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito: 0.09% Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito: 2.00 E+03 m ³ /d Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto: 1.19 E+06 kg/giorno
Metodi di Smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 9: Uso di fluido funzionale in sito industriale

Quantità usate	: Quantità annua utilizzata nell'UE: 2.63 E+03 Tonnes/year Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1 Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.1
Frequenza e durata d'uso	: Giorni di emissione: 300 giorni all'anno

Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente

Fattore di emissione (Aria, Acqua, Suolo)	: Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua. Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in sito tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi): 5.00 E-05 Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 2.00 E-11 Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 0
--	--

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio.

Altri fattori	: Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10 Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100
----------------------	---

Misure di gestione dei rischi

Misure tecniche	: Impedire lo scarico di sostanza non discolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. Si presuppone che i siti di utilizzo siano dotati di separatori olio/acqua e che le acque di rifiuto vengano scaricate tramite le fognature pubbliche.
------------------------	---

Metodi di trattamento dei rifiuti	:
--	---

Tecnica sulle condizioni del sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi in aria, acqua e suolo.

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.
---	--

Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento

Condizioni e misure relative a impianti di depurazione	: Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito: 0.09% Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito: 2.00 E+03 m ³ /d Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto: 1.19 E+06 kg/giorno
Metodi di Smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Sezione 3 STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - All Contributing Scenarios

Metodo di valutazione	: easyTRA or ECOTOC
STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE	: The risk management measures/operation conditions that are identified in the exposure scenario are the outcome of a quantitative and qualitative assessment that cover the product.

Sono possibili pericoli per l'ambiente qualora la manipolazione o lo smaltimento non vengano effettuati correttamente. Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito.

Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando

Sezione 3 STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE

si adottano le misure di gestione dei rischi identificate. Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Sezione 4 Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

Ambiente:

Indicazioni

- Le indicazioni si basano sul presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito.

Salute:

Indicazioni

- Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Identificazione della sostanza o della miscela

Nome prodotto :
Definizione del prodotto : Miscela

Sezione 1 Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione	: Formulazione di pacchetti additivi, lubrificanti e grassi - Industriale
Elenco dei descrittori d'uso	: Nome dell'uso identificato: Formulazione di pacchetti additivi, lubrificanti e grassi - Industriale Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC15 Sostanza fornita per tale uso in forma di: In una miscela Settore d'uso finale: SU03, SU10 Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No. Categoria di Rilascio Ambientale: ERC02 Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: PC24 Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: AC01
Scenari contributivi ambientali	: Formulazione in miscela - ERC02
Salute Scenari contributivi	: Misure generali applicabili a tutte le attività Esposizioni generali. Uso in sistemi contenuti. Temperatura elevata. - PROC02 perazioni di miscelazione (sistemi chiusi). Processi batch a temperature elevate. - PROC03 Operazioni di miscelazione (sistemi aperti). Processi batch a temperature elevate. - PROC04, PROC05 Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) - PROC04, PROC05 Campionamento di processo - PROC04, PROC08b Trasferimenti alla rinfusa. Apposita struttura dedicata. - PROC08b Trasferimenti in fusti/a lotto. Apposita struttura dedicata. - PROC08b Trasferimenti in fusti/a lotto. Struttura non dedicata. - PROC08a Pulizia e manutenzione di attrezzature - PROC08a, PROC08b Riempimento di fusti e piccoli colli - PROC09 Laboratory activities. - PROC15 Storage. - PROC01, PROC02
Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	: Formulazione industriale di additivi per lubrificanti, lubrificanti e grassi. Comprende trasferimenti di materiali, miscelazione, imballaggio su grande e piccola scala, campionamento, manutenzione

Sezione 2.1 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Lavoratori - Salute)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 0: Misure generali applicabili a tutte le attività
Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

Misure di gestione dei rischi : Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi. Evitare il contatto diretto degli occhi col prodotto, anche tramite contaminazione sulle mani.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 1: Esposizioni generali. Uso in sistemi contenuti. Temperatura elevata.

Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

Misure di gestione dei rischi : Nessuna altra misura specifica identificata.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: perazioni di miscelazione (sistemi chiusi). Processi batch a temperature elevate.

Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

Misure di gestione dei rischi : Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

Sezione 2.1 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Lavoratori - Salute)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 3: Operazioni di miscelazione (sistemi aperti). Processi batch a temperature elevate.

Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

Misure di gestione dei rischi : Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni. Evitare di effettuare l'operazione per più di 4 ore.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 4: Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)

Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

Misure di gestione dei rischi : Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 5: Campionamento di processo

Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

Misure di gestione dei rischi : Evitare di effettuare l'operazione per più di 1 ora. Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 6: Trasferimenti alla rinfusa. Apposita struttura dedicata.

Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

Misure di gestione dei rischi : Evitare di effettuare l'operazione per più di 4 ore. Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere intensi controlli di supervisione della gestione.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 7: Trasferimenti in fusti/a lotto. Apposita struttura dedicata.

Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

Misure di gestione dei rischi : Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 8: Trasferimenti in fusti/a lotto. Struttura non dedicata.

Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

Misure di gestione dei rischi : Assicurare un buon livello di ventilazione controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora). Evitare di effettuare l'operazione per più di 1 ora. Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere intensi controlli di supervisione della gestione.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 9: Pulizia e manutenzione di attrezzature

Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

Misure di gestione dei rischi : Drenare e flussare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature. Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere intensi controlli di supervisione della gestione. Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo. Pulire immediatamente le fuoriuscite.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 10: Riempimento di fusti e piccoli colli

Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

Misure di gestione dei rischi : Assicurare un buon livello di ventilazione controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora). Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 11: Laboratory activities.

Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

Misure di gestione dei rischi : Evitare di effettuare l'operazione per più di 4 ore.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 12: Storage.

Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

Misure di gestione dei rischi : Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 2.2 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Uso industriale - Ambiente)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 13: Formulazione in miscela

Quantità usate : Quantità annua utilizzata nell'UE: 1.00 E+04 Tonnes/year
Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.1

Frequenza e durata d'uso : Giorni di emissione: 300 giorni all'anno

Sezione 2.2 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Uso industriale - Ambiente)

Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente

- Fattore di emissione (Aria, Acqua, Suolo)** : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.
Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in situ tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi): 5.00 E-07
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in situ): 2.00 E-10
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in situ): 0

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio.

- Altri fattori** : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Misure di gestione dei rischi

- Misure tecniche** : Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di 70%
Impedire lo scarico di sostanza non discolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in situ.
Si presuppone che i siti di utilizzo siano dotati di separatori olio/acqua e che le acque di rifiuto vengano scaricate tramite le fognature pubbliche.

- Metodi di trattamento dei rifiuti** :

Tecnica sulle condizioni del sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi in aria, acqua e suolo.

- Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito** : Non spargere fanghi industriali su suoli naturali.
Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.

Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento

- Condizioni e misure relative a impianti di depurazione** : Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in situ: 0.09%
Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in situ 2.00 E+03 m³/d
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto: 3.34 E+07 kg/giorno
- Metodi di Smaltimento** : Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Sezione 3 STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - All Contributing Scenarios

- Metodo di valutazione** : easyTRA or ECOTOC
- STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE** : The risk management measures/operation conditions that are identified in the exposure scenario are the outcome of a quantitative and qualitative assessment that cover the product.

Sono possibili pericoli per l'ambiente qualora la manipolazione o lo smaltimento non vengano effettuati correttamente. Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito.

Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate. Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Sezione 4 Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

Ambiente:

- Indicazioni** : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito.

Sezione 4 Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

Salute:

Indicazioni

- Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Identificazione della sostanza o della miscela

Nome prodotto :
Definizione del prodotto : Miscela

Sezione 1 Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione	: Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Professionale
Elenco dei descrittori d'uso	: Nome dell'uso identificato: Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Uso professionale Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC08a, PROC08b, PROC20 Sostanza fornita per tale uso in forma di: In una miscela Settore d'uso finale: SU22 Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No. Categoria di Rilascio Ambientale: ERC09a, ERC09b Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: PC24 Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: AC01
Scenari contributivi ambientali	: Utilizzo diffuso di fluido funzionale (in ambienti interni) - ERC09a Utilizzo diffuso di fluido funzionale (in ambienti esterni) - ERC09b
Salute Scenari contributivi	: Misure generali applicabili a tutte le attività Operatività di attrezzature contenenti oli da motore e simili. Uso in sistemi contenuti. - PROC01 Material transfers. Non-dedicated facility. - PROC08a Equipment cleaning and maintenance. Dedicated facility. - PROC08b, PROC20 Storage. - PROC01, PROC02
Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	: Copre l'uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori e l'azionamento dei macchinari chiusi (inclusi i motori) e le attività di manutenzione e stoccaggio associate.

Sezione 2.1 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Lavoratori - Salute)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 0: Misure generali applicabili a tutte le attività
Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

Misure di gestione dei rischi : Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoruscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi. Evitare il contatto diretto degli occhi col prodotto, anche tramite contaminazione sulle mani.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 1: Operatività di attrezzature contenenti oli da motore e simili. Uso in sistemi contenuti.

Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

Misure di gestione dei rischi : Nessuna altra misura specifica identificata.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: Material transfers. Non-dedicated facility.

Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

Misure di gestione dei rischi : Evitare di effettuare l'operazione per più di 4 ore. Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 3: Equipment cleaning and maintenance. Dedicated facility.

Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

Misure di gestione dei rischi : Drenare e flussare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature. Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.

Sezione 2.1 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Lavoratori - Salute)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 6: Storage.

Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

Misure di gestione dei rischi : Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 2.2 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Uso professionale - Ambiente)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 4: Utilizzo diffuso di fluido funzionale (in ambienti interni)

Quantità usate : Quantità annua utilizzata nell'UE: 5.39 E+03 Tonnes/year
Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.1

Frequenza e durata d'uso : Giorni di emissione: 365 giorni all'anno

Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente

Fattore di emissione (Aria, Acqua, Suolo) : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.
Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in situ tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi): 1.00 E-04
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in situ): 5.00 E-04
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in situ): 1.00 E-03

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio.

Altri fattori : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Misure di gestione dei rischi

Misure tecniche : Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in situ.

Metodi di trattamento dei rifiuti :

Tecnica sulle condizioni del sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi in aria, acqua e suolo.

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito : Non spargere fanghi industriali su suoli naturali.
Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.

Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento

Condizioni e misure relative a impianti di depurazione : Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo del trattamento municipale delle acque di scarico: 0.09%
Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in situ: 2.00 E+03 m³/d
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto: 1.34 E+04 kg/giorno

Metodi di Smaltimento : Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 5: Utilizzo diffuso di fluido funzionale (in ambienti esterni)

Quantità usate : Quantità annua utilizzata nell'UE: 5.39 E+03 Tonnes/year
Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.1

Frequenza e durata d'uso : Giorni di emissione: 365 giorni all'anno

Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente

Fattore di emissione (Aria, Acqua, Suolo) : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.
Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in situ tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi): 1.00 E-04
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in situ): 5.00 E-04
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in situ): 1.00 E-03

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio.

Altri fattori : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Misure di gestione dei rischi

Sezione 2.2 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Uso professionale - Ambiente)

Misure tecniche	: Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.
Metodi di trattamento dei rifiuti	:
Tecnica sulle condizioni del sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi in aria, acqua e suolo.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	
Condizioni e misure relative a impianti di depurazione	: Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo del trattamento municipale delle acque di scarico: 0.09% Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito: 2.00 E+03 m ³ /d Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto: 1.34 E+04 kg/giorno
Metodi di Smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Sezione 3 STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - All Contributing Scenarios

Metodo di valutazione	: easyTRA or ECOTOC
STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE	: The risk management measures/operation conditions that are identified in the exposure scenario are the outcome of a quantitative and qualitative assessment that cover the product.
Sono possibili pericoli per l'ambiente qualora la manipolazione o lo smaltimento non vengano effettuati correttamente. Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito.	
	Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate. Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Sezione 4 Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

Ambiente:

Indicazioni	: Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito.
--------------------	---

Salute:

Indicazioni	: Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.
--------------------	---